

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 52-409

L.R. 8/01/2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". Approvazione delle linee guida riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari finanziate dalle Province con fondi regionali (Direttiva socio-assistenziale) - Biennio formativo 2010-2012.

A relazione degli Assessori Ferrero, Porchietto:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g), della L.R. 8/01/2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", sono state attribuite alle Province le seguenti funzioni amministrative:

- la formazione di base, la riqualificazione e la formazione permanente degli operatori dei servizi sociali, sulla base dei bisogni rilevati tramite gli enti gestori istituzionali dei servizi sociali, e anche in raccordo con le Università;

- la concessione dei relativi finanziamenti per l'attivazione delle suddette attività formative;

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. l), della L.R. 8/01/2004, n.1, sono di competenza della Regione le seguenti funzioni amministrative:

- la definizione degli standard formativi degli operatori dei servizi sociali, nell'ambito dei requisiti generali e dei profili professionali definiti dallo Stato;

- la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e la promozione delle attività per il personale dei servizi sociali, nonché la vigilanza e il controllo sullo svolgimento di tali attività;

- con Deliberazione n. 35 – 9199 del 14/07/2008, la Giunta Regionale ha approvato il profilo professionale del Direttore di Comunità Socio – Sanitaria e definito le modalità attuative dei relativi percorsi formativi, che sono stati autorizzati e finanziati dalle Province a decorrere dall'a.f. 2008/2009. Con lo stesso provvedimento si è stabilita la conclusione della fase transitoria, entro cui concludere l'attività di riqualificazione dei responsabili di presidi attualmente occupati, alla data del 31 dicembre 2010;

- con Deliberazione n. 101 - 12022 del 4/08/2009, la Giunta Regionale ha approvato le linee guida riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari finanziate dalle Province con fondi regionali (Direttiva socio-assistenziale) – Anno formativo 2009/2010;

- con deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 25 – 12129 "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie", si ribadisce per quanto riguarda le funzioni di responsabile di presidio l'applicazione delle disposizioni di cui alla citata D.G.R. 14/07/2008, n. 35 – 9199, ritenendo la formazione prevista per i responsabili di presidio elemento indispensabile per garantire una maggiore qualità del servizio erogato;

Considerato che è in corso una fase di monitoraggio relativamente ai corsi attivati per Direttore di Comunità socio sanitaria, con particolare riferimento all'a.f. 2008/2009, al fine di ottenere un quadro conoscitivo sufficientemente esaustivo da permettere le più adeguate scelte programmatiche, in vista della conclusione della fase transitoria;

Considerato che la Regione ha il compito di garantire l'omogeneità delle scelte operative per la formazione del personale dei servizi sociali e socio-sanitari su tutto il territorio regionale, attraverso l'approvazione di un documento guida, contenente criteri, modalità e soluzioni condivise con le Province piemontesi;

Preso atto dell'esito del lavoro svolto finora dal gruppo tecnico Regione/Province, costituito presso la Direzione regionale alle Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, al fine di rendere il più possibile omogenei i criteri e le modalità di gestione delle attività formative per il personale socio-assistenziale e socio-sanitario comuni su tutto il territorio regionale;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare un atto di indirizzo circa le modalità di autorizzazione e finanziamento delle attività formative per il personale socio assistenziale e socio-sanitario per la predisposizione dei bandi provinciali, estendendo la validità temporale del suddetto atto ad un biennio, anni formativi 2010/2011 e 2011/2012, prendendo come riferimento per la stesura del presente atto la citata D.G.R. n. 101 – 12022 del 4/08/2009;

Acquisito il parere della *Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali* nella seduta del 23 luglio 2010;

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. n. 44/2000 e s.m.i.

vista la L.R. 8/01/2004, n. 1;

vista la D.G.R. n. 101 – 12022 del 4/08/2009;

vista la D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008;

vista la D.G.R. n. 25 – 12129 del 14/09/2009;

visto l'art. 16 della L.R. n. 28/07/2008, n. 23;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nei modi di legge;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, le linee guida per la predisposizione dei bandi provinciali, contenenti indicazioni operative relativamente all'autorizzazione e al finanziamento delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, con riferimento al biennio – aa.ff. 2010/2011 e 2011/2012, secondo quanto specificato negli allegati A), B) e C), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di provvedere, con successivo atto dirigenziale, all'approvazione di un documento tecnico e di dettaglio sull'utilizzo delle procedure messe a disposizione per la gestione informatizzata delle attività formative oggetto di finanziamento della presente Direttiva, nonché sulle modalità operative e sui criteri da adottare per la valutazione dei relativi progetti formativi;

3. di riservarsi di concordare con le Province eventuali modifiche dei parametri di spesa per il finanziamento delle attività formative, nonché ulteriori modifiche o integrazioni che si ritengano necessari apportare al presente provvedimento, con l'adozione di successivi atti;

4. di riservarsi di valutare, con l'adozione di un successivo atto deliberativo, specifiche situazioni di responsabili di presidi in servizio, in possesso di particolari requisiti non previsti dalla deliberazione di G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008 e dall'allegato C) del presente atto;

5. di riservarsi, altresì, di valutare, con l'adozione di un successivo atto deliberativo, a seguito degli esiti del monitoraggio attualmente in itinere relativamente ai corsi di formazione attivati per Direttore di Comunità Socio Sanitaria, la concessione di una proroga per la conclusione della fase transitoria, ciò allo scopo di consentire il completamento del processo di riqualificazione dei responsabili occupati nei presidi socio sanitari piemontesi;

6. di confermare, con riferimento all'art. 6, comma 2, lett. d) della L.R. n. 1/2004, la funzione primaria degli enti gestori istituzionali dei servizi sociali nella programmazione e organizzazione delle attività formative destinate agli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, nonché nella rilevazione dei relativi fabbisogni formativi;

7. di dare atto che le risorse finanziarie, destinate all'attuazione dei programmi provinciali per la formazione professionale degli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, rientrino tra quelle assegnate in ottemperanza alle disposizioni contenute nella L.R. n. 44/2000 e s.m.i. e con l'adozione dei relativi provvedimenti attuativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato